FON-DARE
FINANZA AGEVOLATA

WEBINAR 28/02/2024

# Nuovo Piano Transizione 5.0

## GLI INCENTIVI A SUPPORTO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE FINALIZZATI AL RISPARMIO E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA

Relatrice: Dott.ssa Francesca Carlotti, Senior Specialist & Project Manager

# FON-DARE: chi siamo?

**FON-DARE** è la Divisione di Finanza Agevolata per le imprese di **FORM-APP S.r.l.**, controllata al 100% da **LA RISORSA UMANA.IT S.r.l.**.

Offriamo a imprese e professionisti **servizi di consulenza altamente qualificati** e li supportiamo durante tutto l'iter di richiesta e ottenimento delle agevolazioni a valere su misure provinciali, regionali e nazionali:

- ✓ Risultano **approvate il 97% delle domande di agevolazione presentate** per i nostri clienti;
- ✓ Assicuriamo **assistenza pro-attiva e taylor-made** per le imprese e i professionisti nostri partner;
- ✓ Le nostre pratiche hanno **superato positivamente i controlli** degli Enti della Pubblica Amministrazione. La nostra consulenza, infatti, si fonda sulla **qualità, sostenibilità e sicurezza delle pratiche** a tutela degli imprenditori e dei professionisti che si affidano a noi.

LA RISORSA UMANA – RICERCA E SELEZIONE

LA RISORSA UMANA – SOMMINISTRAZIONE

LA RISORSA UMANA – PARITÀ DI GENERE

LA RISORSA UMANA – SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

FORM-APP – FORMAZIONE IN AZIENDA

FON-DARE – FINANZA AGEVOLATA

# Nuovo Piano Transizione 5.0

# LA NORMATIVA

Il **26 febbraio 2024** il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha approvato il **Decreto Legge** che introduce il nuovo **Piano Transizione 5.0.**

Si attendono:

1. la pubblicazione del testo definitivo del Decreto Legge in **Gazzetta Ufficiale;**
2. la successiva **conversione in Legge** del Decreto Legge (entro 60 giorni dalla pubblicazione del DL in G.U.);
3. la pubblicazione di almeno un **decreto attuativo** per la piena operatività della misura agevolativa (entro 30 giorni dall'entrata in vigore del DL).

Quanto di seguito riportato si basa sulla bozza esaminata dal Consiglio dei Ministri il 26 febbraio 2024.

# Nuovo Piano Transizione 5.0

## PLAFOND

6,3 Miliardi €

Fondi europei RepowerEU

6,4 Miliardi €

Legge di Bilancio 2024

**TOTALE 2024-2025**

**12,7 Miliardi €**

*Con plafond dedicato al Piano Transizione 4.0, resta* ***operativa fino al 31/12/2025 la misura «Credito d'Imposta Beni Strumentali 4.0»*** *per tutti gli investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 che:*

- ***non generano risparmio energetico****;*
- *oppure generano un risparmio energetico* ***sotto le soglie minime previste dal Piano Transizione 5.0****.*

# Nuovo Piano Transizione 5.0

# BENEFICIARI

Sono ammissibili le **imprese di qualunque forma, settore e dimensione** che:

- nel biennio 2024 – 2025 effettuano **nuovi investimenti in strutture produttive** ubicate nel territorio dello Stato **nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici**;
- sono in regola con le normative in materia di **sicurezza sul lavoro**;
- sono in regola con il versamento dei **contributi previdenziali.**

Non sono ammissibili:

- le imprese che risultano «imprese in difficoltà» ai sensi del Regolamento GBER n. 651/2014;
- le imprese che hanno ricevuto sanzioni interdittive;
- le imprese che non sono in regole con le normative in materia di sicurezza sul lavoro e/o con il versamento dei contributi previdenziali.
- gli investimenti connessi a: combustibili fossili; sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; discariche di rifiuti, inceneritori e impianti di trattamento meccanico biologico; sostanze inquinanti classificabili come rifiuti speciali pericolosi di cui al regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione e il cui smaltimento a lungo termine potrebbe causare un danno all'ambiente.

# Nuovo Piano Transizione 5.0

# INTERVENTI AMMISSIBILI

| | |
|---|---|
| **BENI STRUMENTALI MATERIALI 4.0** | Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in beni strumentali materiali 4.0 di cui all'**allegato A della Legge 11 dicembre 2016 n. 232** (Legge di Bilancio 2017). |
| **BENI STRUMENTALI IMMATERIALI 4.0** | Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in beni strumentali immateriali 4.0 di cui all'**allegato B della legge 11 dicembre 2016, n. 232** (legge di bilancio 2017).<br>Rientrano anche software, sistemi, piattaforme o applicazioni che:<br>• garantiscono il **monitoraggio continuo dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata**;<br>• *[e/o]* introducono meccanismi di efficienza energetica attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati (**Energy Dashboarding**);<br>• *[e]* i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui ai punti precedenti. |
| **RISPARMIO ENERGETICO RICHIESTO** | La riduzione dei consumi energetici deve essere pari ad **almeno il 3% dei consumi energetici della struttura produttiva** oggetto dell'investimento *oppure* ad **almeno il 5% dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento**. |

# Nuovo Piano Transizione 5.0

**SISTEMI DI AUTOPRODUZIONE E AUTOCONSUMO DI ENERGIA**

Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 di importo superiore a 40.000 € in **beni finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo**, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta. I moduli fotovoltaici devono essere **prodotti in Unione Europea** e **garantire un'efficienza pari ad almeno il 21,5%.**

MAGGIORAZIONI della base imponibile su cui applicare l'aliquota del credito d'imposta:

- 120% per i moduli fotovoltaici con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%;
- 140% per i moduli composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem con un'efficienza di cella almeno pari al 24%.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 per la formazione del personale:

- finalizzata all'**acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi**;
- nel limite del 10% degli investimenti effettuati in beni strumentali e per costi fino a max 300.000 €;
- **erogata da soggetti esterni individuati con successivo decreto** del Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

***NOTA BENE:*** *I singoli interventi devono far parte di un più ampio* ***progetto di innovazione finalizzato alla riduzione dei consumi energetici dell'impresa****.*

# Nuovo Piano Transizione 5.0
# AGEVOLAZIONI

| RISPARMIO ENERGETICO CONSEGUITO | | | ALIQUOTE DEL CREDITO D'IMPOSTA IN BASE AL VALORE DEGLI INVESTIMENTI | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Fino a 2,5 Milioni €* | *Oltre 2,5 Milioni € e fino a 10 Milioni €* | *Oltre 10 Milioni € e fino a 50 Milioni €* |
| 1 | Consumi energetici struttura produttiva | min. -3% | 35% | 15% | 5% |
| | *[OPPURE]* Consumi energetici processo produttivo | min. - 5% | | | |
| 2 | Consumi energetici struttura produttiva | oltre -6% | 40% | 20% | 10% |
| | *[OPPURE]* Consumi energetici processo produttivo | oltre -10% | | | |
| 3 | Consumi energetici struttura produttiva | oltre -10% | 45% | 25% | 15% |
| | *[OPPURE]* Consumi energetici processo produttivo | oltre 15% | | | |

# Nuovo Piano Transizione 5.0
# CALCOLO RISPARMIO ENERGETICO

Per calcolare il risparmio energetico conseguito occorre:

- riproporzionare i conteggi su **base annuale**;
- fare riferimento ai **consumi energetici registrati nell'esercizio precedente** a quello in cui si effettuano gli investimenti;
- il risparmio sui consumi deve essere **al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne** che influiscono sul consumo energetico.

**Per le imprese di nuova costituzione** il risparmio energetico deve essere calcolato in base ai consumi energetici medi annui riferibili allo **scenario controfattuale** individuato con prossimo decreto attuativo (il decreto dovrebbe definire i consumi medi per i diversi scenari economici, in base ai quali si dovrà parametrare il risparmio energetico conseguito).

# Nuovo Piano Transizione 5.0
# REQUISITI 4.0

Gli investimenti ammissibili devono rispondere al seguente requisito:

> ***"beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»"*** *di cui agli allegati A e B della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2026 (ex Iper ammortamento).*

In particolare, trattasi di beni strumentali il cui funzionamento è controllato da:

- **sistemi computerizzati e gestiti tramite opportuni sensori e azionamenti**;
- sistemi volti ad assicurare **qualità, sostenibilità e sicurezza degli operatori**;
- **dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0**.

L'interconnessione e l'integrazione dei beni con i sistemi di fabbrica sono rese possibili grazie:

- agli **scambi di informazioni con sistemi interni** (esempio: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sviluppo del prodotto e monitoraggio, anche in remoto, per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.);
- all'**identificazione univoca delle informazioni mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti** (es.: indirizzo IP).

# Nuovo Piano Transizione 5.0

# FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

- Le imprese devono **presentare apposite comunicazioni «ex ante» ed «ex post» al Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, nelle modalità e nei termini definiti con successivo decreto attuativo (il Ministero invierà alle imprese richiedenti un **provvedimento di concessione** delle agevolazioni).

- Il riconoscimento del credito d'imposta è subordinato alla presentazione di **apposite certificazioni «ex ante» ed «ex post» rilasciate da un valutatore indipendente**, secondo i criteri e le modalità definiti con successivo decreto attuativo.

- Il credito d'imposta è **utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24**, presentando il modello unicamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate **entro il 31 dicembre 2025** (l'ammontare di credito d'imposta non utilizzato entro tale data sarà utilizzabile in 5 quote annuali di pari importo).

- L'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal Ministero, pena lo scarto dell'operazione di versamento.

# Nuovo Piano Transizione 5.0
# CUMULABILITA’

- Per gli stessi costi ammissibili, le agevolazioni del nuovo Piano Transizione 5.0 **NON sono cumulabili** con:
  - altre agevolazioni derivanti da **fondi europei**;
  - il Credito d’Imposta beni strumentali 4.0 di cui all’articolo 1, commi 1051 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
  - il Credito d’imposta per investimenti nella ZES Unica di cui all’articolo 16, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162.

- Per gli stessi costi ammissibili, le agevolazioni del nuovo Piano Transizione 5.0 **SONO con altre agevolazioni** non rientranti nelle fattispecie sopra elencate, purché tale cumulo **non porti al superamento del costo sostenuto** dall’impresa.

# Nuovo Piano Transizione 5.0

# ONERI DOCUMENTALI

## CERTIFICAZIONI TECNICHE «EX ANTE» ED «EX POST»

Certificazioni **rilasciate da un valutatore indipendente** che attestino:

- **EX ANTE** la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti ammissibili;
- **EX POST** l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante e l'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per le PMI le spese sostenute per tali certificazioni sono riconosciute **in aumento del credito d'imposta per un importo max di 10.000 €**.

## DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

**Fatture, documenti di trasporto e altri documenti relativi all'acquisizione dei beni**, che devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni agevolative applicabili, pena la revoca dell'agevolazione.

## CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Certificazione rilasciata dal soggetto incaricato alla revisione legale dei conti attestante l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e della corrispondenza delle stesse alla documentazione dell'impresa.

Le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, possono avvalersi di un revisore legale dei conti che rispetti il principio di **indipendenza**. Per tali imprese le spese sostenute per la certificazione sono riconosciute **in aumento del credito d'imposta per un importo max di 5.000 €**.

# Nuovo Piano Transizione 5.0
# DECRETO ATTUATIVO

Si rimane in attesa del decreto attuativo del Ministero che stabilisca:

- contenuto, modalità e termini di trasmissione delle comunicazioni «ex ante» ed «ex post» al Ministero;
- i criteri per la determinazione del risparmio energetico conseguito, anche in relazione allo scenario controfattuale per le imprese di nuova costituzione;
- le procedure di concessione e di fruizione del credito d'imposta;
- la definizione dell'elenco dei soggetti autorizzati al rilascio delle certificazioni ex ante ed ex post;
- la definizione dell'elenco dei soggetti autorizzati ad erogare la Formazione 5.0.

# Nuovo Piano Transizione 5.0
# DECRETO ATTUATIVO

Si rimane in attesa del decreto attuativo del Ministero che stabilisca:

- contenuto, modalità e termini di trasmissione delle comunicazioni «ex ante» ed «ex post» al Ministero;
- i criteri per la determinazione del risparmio energetico conseguito, anche in relazione allo scenario controfattuale per le imprese di nuova costituzione;
- le procedure di concessione e di fruizione del credito d'imposta;
- la definizione dell'elenco dei soggetti autorizzati al rilascio delle certificazioni ex ante ed ex post;
- la definizione dell'elenco dei soggetti autorizzati ad erogare la Formazione 5.0.

# Credito d'imposta beni strumentali 4.0

***BENI MATERIALI 4.0***

| CREDITO D'IMPOSTA 2023 – 2024 - 2025 | CONDIZIONI |
|---|---|
| » **20%** del costo, per la quota di investimenti **fino a 2,5 milioni di euro**;<br>» **10%** del costo, per la quota di investimenti **superiori a 2,5 milioni di euro** e fino a 10 milioni di euro;<br>» **5%** del costo, per la quota di investimenti **superiori a 10 milioni di euro** e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro;<br>» **5%** del costo, per la quota di investimenti **superiore a 10 milioni** fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 50 milioni di euro degli **investimenti inclusi nel PNRR**, diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro dell'economia e delle finanze. | Il credito d'imposta è riconosciuto per gli **investimenti effettuati fino al 30 giugno 2026** a condizione che **alla data del 31 dicembre 2025** il relativo **ordine** risulti **accettato** dal venditore e sia avvenuto il **pagamento** di **acconti** in misura almeno pari al **20%** del costo di acquisizione. |

# Credito d'imposta beni strumentali 4.0

***BENI IMMATERIALI 4.0***

| CREDITO D'IMPOSTA 2023 – 2024 - 2025 | CONDIZIONI |
|---|---|
| » **2023:** **20%** del costo, per la quota di investimenti **fino a 1 milione di euro**;<br>» **2024:** **15%** del costo, per la quota di investimenti **fino a 1 milione di euro**;<br>» **2025:** **10%** del costo, per la quota di investimenti **fino a 1 milione di euro.** | Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati **fino al 30 giugno dell'anno successivo** a condizione che entro **alla data del 31 dicembre dell'anno in corso** il relativo **ordine** risulti **accettato** dal venditore e sia avvenuto il **pagamento** di **acconti** in misura almeno pari al **20%** del costo di acquisizione. |

# Credito d’imposta beni strumentali 4.0

## MODALITA’ DI COMPENSAZIONE DEL CREDITO D’IMPOSTA

l beneficio spettante è utilizzabile **esclusivamente in compensazione**, in **3 quote annuali di pari importo**, a decorrere **dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni**.

## PERIZIA ASSEVERATA

Le imprese sono tenute a produrre una **perizia asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato**, da cui risulti che i beni sono rispondenti ai requisiti 4.0.

Per i **beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro**, tale onere documentale della perizia o dell’attestato può essere adempiuto attraverso una **dichiarazione resa dal legale rappresentante dell’impresa**.

## CUMULABILITA’

Il credito d’imposta è **cumulabile con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi**, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile IRAP del credito stesso, non porti al superamento del costo sostenuto.

## DICITURA OBBLIGATORIA

Le fatture (sia d’acconto che di saldo) e gli altri documenti relativi all’acquisizione dei beni agevolati devono contenere l’espresso riferimento alle disposizioni agevolative applicabili, pena la revoca dell’agevolazione.

FON-DARE
FINANZA AGEVOLATA

WEBINAR 28/02/2024

# Altre opportunità di finanza agevolata

## PANORAMICA DEI BANDI NAZIONALI ATTIVI

## RIVOLTI A PMI E GRANDI IMPRESE

Relatrice: Dott.ssa Valentina Gualdi, Responsabile Centro Studi di Finanza Agevolata

# BANDO ISI INAIL 2023

## BENEFICIARI

Imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale

Enti del terzo settore (limitatamente ad alcuni interventi)

## COSA FINANZIA

ASSE 1 - Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici;
ASSE 1.2 - Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
ASSE 2 - Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici;
ASSE 3 - Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
ASSE 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività;
ASSE 5 - Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

## AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili

Contributo massimo concedibile € 130.000

# BONUS PUBBLICITÀ

## BENEFICIARI

Imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali.

## COSA FINANZIA

Investimenti pubblicitari incrementali effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

Gli investimenti dovranno essere superiori dell'1% rispetto a quelli dell'anno precedente.

## AGEVOLAZIONE

Credito d'imposta pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati.

L'agevolazione viene concessa a ciascun soggetto richiedente nel limite delle risorse stanziate. Laddove le risorse disponibili si rivelassero insufficienti, si procederà alla ripartizione in misura proporzionale rispetto alle richieste giunte all'Agenzia delle Entrate.

# EXPORT DIGITALE PLUS

## BENEFICIARI

Micro e piccole imprese manifatturiere con sede in Italia, anche aggregate in reti o consorzi.

## COSA FINANZIA

Sostegno per attività di internazionalizzazione, attraverso l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export.

## AGEVOLAZIONE

Contributo pari a:

10.000 euro alle imprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 12.500 euro;

22.500 euro alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

# RINNOVO PARCO VEICOLARE

## BENEFICIARI

Imprese di autotrasporto c/terzi iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) e all'Albo degli autotrasportatori.

## COSA FINANZIA

Sostegno per investimenti di adeguamento del parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile, l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti.

## AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto variabile a seconda della tipologia di investimento.

# SIMEST FONDO 394

## BENEFICIARI

Tutte le imprese con sede legale e operativa in Italia con almeno due bilanci relativi a due esercizi completi precedenti alla presentazione della domanda depositati presso il Registro Imprese.

## COSA FINANZIA

Inserimento mercati esteri

Fiere ed Eventi

Transizione digitale o ecologica

E-Commerce

Temporary Manager

Certificazioni e consulenze

## AGEVOLAZIONE

Finanziamenti agevolati;

Eventuale co-finanziamento a fondo perduto fino al 10% riservato a determinate categorie di imprese.

# *GRAZIE PER L'ATTENZIONE!*


*E-mail:* ***contatti@fon-dare.it***

*Tel.:* ***059/8635146***

*Sito web:* ***www.fon-dare.it***


FON-DARE
FINANZA AGEVOLATA

LARISORSAUMANA
JOB CENTER GROUP

FORM-APP
FORMAZIONE IN AZIENDA